

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	
Italiano e Latino	Elisa Frioni	
Lingua e letteratura Inglese	Stefano Renzi	
Storia e Filosofia	Elisa Raimondo	
Matematica e Fisica	Barbara Antonini	
Scienze Naturali	Ermelinda Rocca	
Disegno e Storia dell'Arte	Ivan Valcerca	
Scienze Motorie	Valentina Nardoni	
IRC	Francesco Catozzella	
Materia Alternativa	Sabrina Rossi	
COORDINATORE	Barbara Antonini	

INDICE

1. Descrizione della scuola	3
2. Consiglio di classe	3
3. Profilo della classe	4
4. Programmazione didattica	5
5. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento)	7
6. Educazione civica	14
7. Attività extracurricolari ed interdisciplinari	14
8. Percorso CLIL	14
9. Allegati	15
- Simulazione prima prova con relativa griglia	
- Simulazione di seconda prova con relativa griglia	
- Contenuti disciplinari	

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Cavour accoglie studenti provenienti da aree diverse della città e della provincia di Roma. La sua collocazione centrale la rende quindi un naturale luogo di incontro tra studentesse e studenti con percorsi di studio e territori di riferimento anche molto eterogenei, qualificandosi come contesto di scambio culturale e maturazione personale.

Il "Cavour" stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio "E. Q. Visconti" di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi. Il primo anno scolastico fu il 1923-24 e l'Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Per oltre un ventennio il "Cavour" è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia. La sede originaria era il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall'I.T.C. "Leonardo da Vinci". Dall'anno scolastico 1964-65 prese l'attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell'ordine dei Padri Oblati di S. Maria. Il primo dei due fabbricati, la palazzina A, è stato progettato a fine '800 dall'architetto Luca Carimini, attivo in quegli anni a Roma e autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli; si presenta con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, ed è dotato di Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo, la palazzina B, risale ai primi del '900. La storia della scuola ha contribuito a consolidarne, in quasi un secolo di vita, la vocazione di polo qualificato per la formazione scientifica medio-superiore. Di particolare prestigio è il patrimonio museale scientifico, che accoglie preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia, e un'ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali, che sono conservati nei laboratori di Scienze e di Fisica; essi costituiscono un'importante testimonianza storica e vengono tuttora usati nella didattica. Al tempo stesso la scuola ha voluto rafforzare negli anni anche il legame tra saperi scientifici e saperi umanistici, in primo luogo arricchendo e poi digitalizzando il patrimonio librario della biblioteca; ma anche promuovendo progetti di approfondimento letterario, filosofico, artistico, teatrale e cinematografico. Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all'ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell'Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, l'ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, e il Capitano dell'Arma dei Carabinieri Mario D'Aleo, ucciso per mano mafiosa ed insignito della Medaglia d'oro al Valor Civile; una targa in sua memoria è stata recentemente scoperta nel cortile dell'istituto.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale degli studenti e delle studentesse, e rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici. Inoltre, consente agli allievi di ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze necessarie a comprendere il progresso culturale, tecnologico e scientifico, e li prepara ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale per l'Offerta Formativa del Liceo "Cavour" organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

La tabella che segue descrive la continuità didattica nel Triennio e le materie che hanno subito avvicendamenti di docenti.

MATERIA	III	IV	V
Italiano e Latino	Cafiero	Calderoni	Frioni
Inglese	Iacobone	Iacobone	Renzi
Filosofia	Tomassini	Fenici	Raimondo
Storia	Tomassini	Di Lanzo	Raimondo
Matematica e Fisica	Antonini	Antonini	Antonini
Scienze	Amato	Rocca	Rocca
Disegno e Storia dell'Arte	Valcerca	Valcerca	Valcerca
Scienze Motorie	Nardoni	Nardoni	Nardoni
Religione o Materia Alternativa	Catozzella /	Catozzella /	Catozzella Rossi

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da 25 studenti con 17 maschi e 8 femmine. Vengono di seguito evidenziate le variazioni intervenute nel triennio:

	III	IV	V
Totale iscritti	26	25	25
Non ammessi	/	/	/
Trasferiti in uscita	/	1	/
Trasferiti in ingresso	/	/	/

La classe ha seguito un corso di indirizzo Cambridge International, caratterizzato dalla frequenza di ore aggiuntive di inglese con un docente madrelingua durante il biennio e il terzo anno (in proposito, si veda anche il [QUADRO ORARIO SETTIMANALE](#)). Durante il terzo anno, la classe ha affrontato gli esami Cambridge IGCSE di *English as a Second Language (0511)*.

Le studentesse e gli studenti della 5A nel corso del biennio hanno mostrato un atteggiamento positivo, corretto e propositivo agli stimoli dei docenti, nonostante un profilo vivace e a volte incostante nello studio. Durante il triennio quest'ultimo tratto è andato attenuandosi ed è così

iniziato un percorso di maturazione che ha permesso alla totalità di studenti di sviluppare un metodo di studio adeguato e di acquisire conoscenze e competenze proprie del corso di studio. Questo ha portato la classe ad un più elevato senso di responsabilità e il grado di maturità è andato migliorando, anche se spesso la concentrazione e costanza nello studio sono stati discontinui. Occorre rilevare che durante la DAD la classe ha partecipato alle attività con costanza e impegno. Dal punto di vista del profitto è presente un gruppo di studenti che ottengono risultati buoni in tutte le discipline e che costituiscono il gruppo trainante della classe; a questo si affiancano altri studenti che, nonostante le proprie fragilità, affrontano con determinazione e impegno le incertezze del percorso scolastico; infine un piccolo gruppo di studenti che tende a sfuggire ai propri impegni e alle proprie responsabilità.

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

○ OBIETTIVI FORMATIVI

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

○ OBIETTIVI COGNITIVI

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

○ OBIETTIVI METACOGNITIVI

- Attenzione ed interesse:
ascoltare
prendere appunti
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze
partecipare al dialogo educativo
- Metodo di studio:
organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti
essere in grado di autovalutarsi

○ **OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI**

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

○ **METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO**

- libro di testo.
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive.
- Schede e/o materiali predisposti dal docente.
- Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali.
- Tecnologie informatiche
- Multimedialità
- Didattica laboratoriale
- Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari

○ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'*iter* personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

Le corrispondenti griglie di valutazione sono parte integrante del PTOF.

○ **QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

Nella tabella che segue, le materie indicate in corsivo sono state svolte da docenti madrelingua, e le ore indicate tra parentesi sono state svolte in presenza con i docenti curricolari delle rispettive materie.

MATERIA	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
<i>English as a Second Language</i>	2	2	2		
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

In particolare, tutti gli studenti hanno frequentato, precedentemente all'avvio delle attività di PCTO, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore.

Ciascun alunno ha completato le ore di formazione richieste dalla normativa, come documentato dalle certificazioni agli atti della scuola.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (per una descrizione dettagliata dei progetti si faccia riferimento al PTOF e ai suoi allegati)

BATTAGLIONE FLAVIO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	12
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	12	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	36	62

BENEVENTO MATTEO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2019/20	SPIN OFF	0	20
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	24	70

CADOLI RICCARDO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	ROMA TRE - UNIVERSITA' DI ROMA	0	40
2020/21	ROMA TRE - UNIVERSITA' DI ROMA	0	45
2021/22	ROMA TRE - UNIVERSITA' DI ROMA	0	10
	Totale	4	95

CANETTI FLAVIA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	ROMA TRE - UNIVERSITA' DI ROMA	0	30
2020/21	Fondazione Mondo Digitale	11	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	15	80

CELESTINI FEDERICO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	ROMA TRE - UNIVERSITA' DI ROMA	0	30
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	20
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	4	100

CENTURIONI FLAMINIA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	IBM Italia SPA	0	30
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
2020/21	Fondazione Mondo Digitale	11	0
	Totale	15	80

CINELLI ELISABETTA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	ASSOCIAZIONE MAGISTRI VITAE	0	30
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
2020/21	Fondazione Mondo Digitale	6	0
	Totale	10	80

CIRILLI FEDERICO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	20
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	4	70

DAMIANO LORENZO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	SPIN OFF	0	32
2020/21	LA SAPIENZA - LAB2GO CHIMICA	0	30
2020/21	IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	12	0
	Totale	16	62

DE FILIPPO ARIANNA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
2020/21	Fondazione Mondo Digitale	6	0
2020/21	ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE	0	45
	Totale	10	95

DE RITIS FRANCESCO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	LUISS GUIDO CARLI	40	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	64	50

FASCIGLIONE GIUSEPPE

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	LUISS GUIDO CARLI	40	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	64	50

GIUSTINI SARA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	Fondazione Mondo Digitale	11	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	35	50

LEONE FILIPPO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	SPIN OFF	0	28
2020/21	IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	12	0
	Totale	16	28

MANTI DAVIDE

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	ROMA TRE - UNIVERSITA' DI ROMA	0	30
2020/21	IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	12	0
2020/21	COMUNITA' S. EGIDIO	0	35
	Totale	16	80

MANTINI SOFIA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	IBM Italia SPA	0	30
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
2020/21	Fondazione Mondo Digitale	11	0
	Totale	35	80

MIGNONE MATTIA LORENZO MARIA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	LUISS GUIDO CARLI	40	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	64	50

MOSCA CHIARA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	Fondazione Mondo Digitale	11	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	35	50

PATRIZI GABRIELE

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	LUISS GUIDO CARLI	40	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	64	50

PESCE RICCARDO ROMUALDO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	SPIN OFF	0	32
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
2021/22	ASSOCIAZIONE IL TRENO	0	30
	Totale	4	112

PIGNONE DAVIDE

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	0	29
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	4	79

RUSSI ALESSANDRO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	LUISS GUIDO CARLI	40	0
2020/21	A-SAPIENS - PON	0	50
	Totale	64	50

VOCI FRANCESCO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	MUSEO FISICA E RICERCHE FERMI	68	0
	Totale	72	0

ZANASCO MARZIA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	20
2021/22	IBM Italia S.P.A.	0	12
	Totale	4	32

ZINGONI ROCCO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	CORSO SICUREZZA	4	0
2019/20	LA REPUBBLICA	20	0
2020/21	LUISS GUIDO CARLI	40	0
2020/21	A.S.D. KRONOS ROMA	35	0
	Totale	99	0

6. EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

Oltre al forte legame del percorso di PCTO con gli assi tematici di Educazione civica riconducibili alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, e di Cittadinanza digitale, sono stati proposti e integrati percorsi di approfondimento molto ben integrati con le programmazioni disciplinari. Si trascrivono di seguito le UDA progettate e implementate.

La Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea

La costituzione Italiana – Percorso sull'iter legislativo

Art.9 della Costituzione – Scienza e tecnologia per la conservazione

“Proteggere i monumenti con la Matematica” (Notte Europea dei Ricercatori 2021)

Scienza e potere politico; Salute e benessere (in continuità)

Salute e benessere – Alimentazione

Scienza e potere politico - Bomba atomica – Progetto Manhattan

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

La classe per intero o alcuni studenti hanno partecipato a diverse attività extracurricolari e a progetti interdisciplinari:

- a) **Olimpiadi di matematica:** Uno studente si è distinto per la partecipazione raggiungendo buoni risultati sia a livello individuale che di squadra
- b) **Scambio con l'Olanda**
- c) **Senato e cultura:** Omaggio a Pasolini
- d) **Università la Sapienza – Matematica:** “La notte dei ricercatori 2021”: L'INFINITO NELLA MATEMATICA E IL SECOLO DI GIACOMO LEOPARDI; PROTEGGERE I MONUMENTI CON LA MATEMATICA
- e) **Tor Vergata – Ingegneria Elettronica:** Incontro con il prof. Aldo Di Carlo, “IL FUTURO DELLE CELLE SOLARI ORGANICHE”

8. PERCORSO CLIL

In ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, la disciplina non linguistica sulla quale è stata fatta la scelta d'insegnamento con metodologia CLIL ('Content and Language Integrated Learning') è stata la Fisica. In particolare è stato svolto un modulo CLIL di Fisica in lingua inglese sulla lettura del testo teatrale di Michael Frayn, “Copenhagen”.

Con riferimento alle metodologie didattiche, le lezioni sono state affrontate con metodo attivo – costruttivo in modo da stimolare gli alunni ad essere parte attiva nel processo di insegnamento apprendimento e consentire di sviluppare competenze che appartengono ai due ambiti disciplinari (DNL e LS) e che consentano di proiettarle in ambito professionale. Sono stati quindi realizzati dei prodotti multimediali; la valutazione degli apprendimenti è stata realizzata con gli stessi strumenti previsti per la DNL.

9. ALLEGATI

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA con relativa griglia di valutazione**
- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA con relativa griglia di valutazione**
- **CONTENUTI DISCIPLINARI** (In questo allegato si riportano i *Programmi svolti*)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

con relativa griglia

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Camillo Sbarbaro, *Talora nell'arsura della vita*, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

Talora nell'arsura della vita

Talora nell'arsura della via
 un canto di cicale mi sorprende.
 E subito ecco m'empie la visione
 di campagne prostrate nella luce...

5 E stupisco che ancora al mondo sian
 gli alberi e l'acque,
 tutte le cose buone della terra
 che bastavano un giorno a smemorarmi...

Con questo stupor sciocco l'ubriaco

10 riceve in viso l'aria della notte.
 Ma poi che sento l'anima aderire
 ad ogni pietra della città sorda
 com'albero con tutte le radici,
 sorrido a me indicibilmente e come

15 per uno sforzo d'ali i gomiti alzo...

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888 - Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e "aridità" che ricordano in parte i crepuscolari, in parte la tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà. «Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Spiega il valore metaforico di espressioni come *l'arsura della via* (v.1), *il canto di cicale* (v.2), *la città sorda* (v.12).
3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?

4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv.9-10): quale analogia coglie fra sé e *l'ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta *l'aria della notte* nell'esperienza del poeta?
6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albero con tutte le radici* al v.13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v.15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppalvi in una risposta unitaria:
 - a. quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v.1)
 - b. quale significato assume l'anafora della congiunzione *E* al v.3 e al v.5?
 - c. quale significato assume il *Ma* del v.11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
 - d. quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v.4, v.8, v.15)?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, a cura di L. Mondo, Torino, Einaudi, 1968.

In quella early primavera il quartier generale dei partigiani badogliani, o "azzurri", si trovava in un punto quotidianamente spostato della conca sottostante al paese di Mango. Rispetto alle alte colline, il paesaggio era lievemente più gentile, ma era come una graduazione di gentilezza sul grugno d'un cinghiale. Fu per un duro gessoso sentiero, fra duri boschi refrattari alla tardiva primavera, che Johnny salì al quartier generale per mettersi a disposizione e prender gli ordini.

Come aveva potuto notare nel suo viaggio d'accostamento, anche gli azzurri stavano perpetrando la medesima infrazione dei garibaldini alla teoria di guerriglia che fu di Tito e che Johnny condivideva pienamente. Le basse Langhe non erano ancora un'isola armata, ma stavano compiendo uno sforzo goffo e altero per diventarlo; nel loro bacino gli azzurri stavano stabilendo un sistema rigido di guarnigioni e, quel 10 che era peggio, ognuna puntigliosamente autonoma dall'altra, ognuna pronta a difendersi, magari campalmente, per se stessa e non più che se stessa.

Per tutto ciò che era organico, distribuzione e schematizzazione, essi ranked con fin eccessiva evidenza dal Regio Esercito, mentre i garibaldini facevano del loro acre meglio per scostarsene radicalmente; il fatto si era che i capi badogliani, eleganti, gentlemanlike, vagamente anacronistici, consideravano la guerriglia nient'altro che il proseguimento di quella guerra antitedesca di cui la disastrosa fretta dell'8 settembre non aveva permesso la formulazione dettagliata, ma che era praticamente formulata e bandita. Gli ufficiali erano, in buona parte, autentici ufficiali dell'esercito; e la cosa lusingava e flattered gli uomini, la truppa; alle gerarchie naturali si faceva il minimo posto possibile, ed anche quel poco con un supercilious grin. Persino i sottufficiali, quelli che nell'organico partigiani potevano considerarsi e agire come sottufficiali, erano massimamente autentici sottufficiali ex Regio. Di tutto ciò la truppa era soddisfatta, lusingata e come assicurata; e, come capitò a Johnny di sentire in una delle non infrequenti e non troppo amichevoli conferenze tra garibaldini e azzurri, questi ultimi sostenevano e vantavano la loro ufficialità, il grado di istruzione e la loro estrazione sociale, implicitamente svilendo e criticando i semplici rossi che si affidavano ciecamente a operaiacci e ad altri tipi così imprevisi e déracinés da apparire assolutamente i prodotti di una 25 misteriosa generazione spontanea.

Quanto all'etichetta politica, i capi badogliani erano vagamente liberali e decisamente conservatori, ma la loro professione politica, bisogna riconoscere, era nulla, sfiorava pericolosamente il limbo agnostico, in taluni di essi si risolveva nel puro e semplice esprit de bataille. L'antifascismo però, più che mai considerato, oltre tutto, come una armata, potente rivendicazione del gusto e della misura contro il tragico 30 carnevale fascista, era integrale, assoluto, indubitabile. [...]

Johnny naturalmente era un altro uccello in questo stormo, ma trovò però, nel nuovo ambiente, almeno un comune linguaggio esteriore, una comune affinità di rapporti e di sottintesi, un poterci stare insieme non soltanto nella non necessitante battaglia, ma più e principalmente nei lunghi periodi di attesa e di riposo. Erano brillanti, attraenti, ma superficialmente. Ed in tutti regnava una lancinante nostalgia ed inclinazione
35 alla regolarità, una dolorosa accettazione di quell'irrimediabile irregolarità per la quale non era possibile schierarsi e combattere nei vecchi cari ed onorati schemi. Per questo forse essi tendevano a fare delle basse Langhe una vasta isola armata, come un sacro suolo dove tutto doveva essere regolare, secondo il loro sacro e caro concetto di regolarità. [...]

Nel suo pellegrinaggio di andata Johnny aveva naturalmente molto sentito parlare di Nord, il grande capo
40 delle basse Langhe. Senza maggiori dettagli, aveva potuto riassumere che l'uomo dovesse il suo indiscusso primato al suo ascendente fisico, sicché Johnny si preparò a riceverci una notevole impressione appunto fisica. Ma quando, oltrepassata una linea di torve, volgari e altezzose guardie del corpo (il loro nucleo chiamato, secondo il vecchio caro imprescindibile lessico "plotone comando divisionale"), Johnny arrivò a viso a viso con Nord, egli fu struck still and speechless.

Nord aveva allora trent'anni scarsi, aveva cioè l'età in cui a un ragazzo appena sviluppato come Johnny la
45 maturità trentenne appare fulgida e lontana ma splendidamente concreta come un picco alpestre. L'uomo era così bello quale mai misura di bellezza aveva gratificato la virilità, ed era così maschio come mai la bellezza aveva tollerato d'esser così maschia. Il suo aquilino profilo aveva quella giusta dose di sofficietà da non renderlo aquilino, ed era quel profilo che quando scattò, later on, su un fondo oscuro davanti a una triade di **50** prigionieri fascisti, tutt'e tre crollarono ai piedi di Nord, in un parossismo di sgomento e ammirazione. L'aurea proporzione del suo fisico si manifestava fin sotto la splendida uniforme, nella perfezione strutturale rivestita di giusta carne e muscolo. I suoi occhi erano azzurri (incredibile compimento di tutti i requisiti!), penetranti ma anche leggeri, svelanti come mai Nord prevaricasse col suo intenzionale fisico, la sua bocca pronta al più disarmato e meno ermetico dei sorrisi e risi; parlava con una piacevole voce decisamente
55 maschile, mai sforzata. E si muoveva con sobria elasticità su piedi in scarpe da pallacanestro. [...]

Johnny si riprendeva lentamente dallo shock di Nord, e braced himself per non soccombere all'immediata,
 integrale, colpo-di-fulmine devozione indiscriminata. Per reazione, cercava di convincersi che quel fisico
 assolutamente eccezionale racchiudeva un'anima ed uno spirito normali. E così era, ma per Johnny e per tutti
 gli altri uomini (migliaia di essi) che servirono sotto Nord, la constatazione non si risolveva in un
60 deprezzamento di Nord, ma, paradossalmente, in una supervalutazione. Infatti, il fisico era così ammirevole e suggestivo che ognuno si attendeva, pronto a perdonarla, una classe spirituale esageratamente inferiore. Il fatto che intimamente Nord fosse perfettamente normale ed average-standing, fecero tutti pensare ad un miracolo, ad una stupenda fusione.

Nord si aggrottò impercettibilmente ai precedenti garibaldini di Johnny. – Come mai? – domandò con la sua **65** piacevole voce, come sottolineando e stupendo ad una infrazione al gusto. – Non avevo incontrato altri. Lei m'insegna la situazione dello scorso novembre. – Ed in seguito? – Ci hanno fatto a pezzi. A Mombarcaro. – Lo so. Tutti sanno -. E in lui l'irresistibile, unquenchable solidarietà partigiana, pur osteggiata, pur violentata dentro, diede un suono di tristezza. Una disfatta rossa era una disfatta comune, pur se quasi mai garibaldini e badogliani collaborarono, ognuno combattendo singolarmente il nemico fascista, ognuno
70 stimando il fascista suo proprio ed esclusivo nemico.

– Ed ora? – domandò Nord. – Ora credo di essere... nel mio centro.

Giuseppe Fenoglio detto Beppe (Alba, 1 marzo 1922 - Torino, 18 febbraio 1963) è stato un partigiano, scrittore e traduttore italiano. Il suo romanzo più noto è *Il partigiano Johnny*, uno dei più importanti romanzi italiani sulla Resistenza. Nella parte centrale della vicenda, qui nella rielaborazione a cura di Lorenzo Mondo edita nel 1968, si narra il passaggio di Johnny alle bande badogliane che rivelano da subito alcuni difetti organizzativi, ma trasmettono una rassicurante idea di ordine con la loro struttura gerarchica. A comandare il gruppo di stanza a Mango è il carismatico Nord.

Comprensione e analisi

1. Come viene descritto l'ambiente in cui è collocato il campo dei badogliani? La definiresti una descrizione realistica?
2. A quale *infrazione* (r.7) si riferisce il narratore?
3. Come si rapportano i partigiani badogliani ai garibaldini? Quando emerge l'aspetto della solidarietà tra loro?
4. Chiarisci il significato dell'espressione *limbo agnostico* (r.27) riferita alla posizione ideologica di alcuni componenti del gruppo.

5. Come viene descritta nel passo la vita dei partigiani?
6. Attraverso quali espressioni vengono connotate negativamente le guardie del corpo del comandante? Che cosa vuole evidenziare il narratore?
7. Di quali elementi si nutre il carisma di Nord?
8. Come reagisce il comandante all'arrivo di Johnny?
9. Quali affermazioni del passo ti sembrano rappresentare in modo più realistico e demitizzante la Resistenza?

Interpretazione

La frase di Johnny con cui si conclude il passo *Ora credo di essere... nel mio centro* riprende un'analogia espressione di Fulvia in *Una questione privata*: «Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». Quale condizione psicologica rappresenta, secondo te, per un giovane, "essere nel centro"? Si tratta di una conquista temporanea o definitiva? Rifletti sulla base della tua esperienza personale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020).

- 5 Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Quasi ogni azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

- «Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto **10** origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatría* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli **15** sono conosciuti per essere animali molto *simpatrici*, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi **20** distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e
- 25** ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé
- 30** restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatrico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già **35** da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro

intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità 40 indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali *simpatrici*, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici 45 crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi dell'autrice e quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
2. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
3. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
4. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
5. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, rifletti sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano sviluppati in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **E. J. Hobsbawm**, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007).

5 «L'*excursus* storico sul lavoro femminile [*condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.*] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di 10 cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una 15 fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una 20 occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

25 Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come

prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare».

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese che ha concentrato i propri interessi di ricerca sull'origine e sul progresso della rivoluzione industriale britannica e degli altri paesi. Nei suoi studi ha dedicato particolare attenzione alle trasformazioni sociali e ai rapporti fra le classi.

Comprensione e analisi

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, in *Corriere della Sera*, 9 dicembre 1973; poi con titolo *Acculturazione e acculturazione in Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975.

- [...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuto esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al
- 10** Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un "uomo che consuma", ma pretende che **15** non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.
- L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che "omologava" gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale "omologatore" che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo **20** potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]
- Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i "figli di papà", i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a **25** servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari – umiliati – cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di "studente". Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato
- 30** anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno acquisito per mimesi). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello "televisivo" – che, essendo la sua stessa

- classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale – diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio “uomo” che è ancora in
- 35 loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento delle facoltà intellettuali e morali. La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto “mezzo tecnico”, ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito 40 del nuovo potere.
- Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di
- 45 comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata per sempre. [...] Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita – 50 sottoculturale, qualunquistica e volgare – descritta e imposta dalla televisione non avrà più alternative [...].

Pier Paolo Pasolini (Bologna, 1922 - Roma, 1975) è stato un poeta, regista, sceneggiatore, scrittore, attore e drammaturgo italiano. Culturalmente versatile, si distinse in numerosi campi, lasciando contributi anche come pittore, romanziere, linguista, traduttore e saggista. Attento osservatore dei cambiamenti della società italiana dal secondo dopoguerra alla metà degli anni Settanta, iniziò la collaborazione con il *Corriere della Sera* nel 1973. Gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, poi raccolti nei volumi *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (1976, postumo), affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell'Italia dell'epoca.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società?
2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.
3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?
4. Perché l'autore mette in correlazione la *rivoluzione delle infrastrutture* con la *rivoluzione del sistema d'informazioni* (rr.8-9)?
5. *Edoné* in greco significa “piacere”. Che cosa intende l'autore per *ideologia edonistica* (r.6)?
6. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale.

Produzione

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, *social media* ecc.)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso che **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, ha pronunciato l'8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del *Pre-COP26 Parliamentary Meeting* di Roma, una riunione parlamentare in vista della *COP26*, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si è tenuta a Glasgow dall'1 al 12 novembre dello scorso anno.

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertito che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. [...] Dall'esperienza del Covid sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo al momento in cui non erano più rimandabili. [...] Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta»: voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare la notte: le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. [...] Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi, non solo per bloccare le emissioni di gas serra, ma abbiamo bisogno anche di investimenti scientifici: dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. [...] Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti: chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi; i paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi. Permettetemi di aggiungere una considerazione di natura economica. Il Prodotto Interno Lordo [PIL] dei singoli paesi sta alla base delle decisioni politiche e la missione dei governi sembra essere quella di aumentare il PIL il più possibile, obiettivo che però è in profondo contrasto con l'arresto del cambiamento climatico. [...] Ora il PIL [...] non è una buona misura dell'economia. Cattura la quantità, ma non la qualità della crescita. Sono stati proposti vari indici diversi tra cui l'Indice di Sviluppo Umano e l'Indice di Benessere Economico Sostenibile. Se il PIL rimarrà al centro dell'attenzione, come adesso, il nostro futuro sarà ben triste. Tutti coloro che pianificano il nostro futuro devono usare un indice che consideri altri aspetti oltre il PIL. Bloccare il cambiamento climatico è un'impresa che impegnerà l'umanità per moltissimi anni e le nuove generazioni avranno un ruolo fondamentale. L'educazione è un punto cruciale. I giovani devono essere in grado di capire la situazione generale e di formarsi le proprie idee e devono essere ascoltati. Dobbiamo dare ai bambini un'educazione scientifica a partire dalla scuola materna, ma per prima cosa devono imparare il metodo scientifico, a dedurre dalla propria esperienza. L'educazione scientifica è un processo naturale e non si acquisisce ascoltando parole ma attraverso le esperienze sull'ambiente in modo tale da arrivare a una visione chiara, che è necessaria per dirigere e capire il futuro della società umana. Ma spesso non si insegna in questo modo. Il futuro è dei giovani, che devono avere tutti gli strumenti che permettano loro di orientarsi in questo modo complesso. Come vedete, ho appena sfiorato tantissimi temi: energia, ricerca scientifica, giustizia sociale, economia ed educazione dei giovani. Affrontare queste problematiche e risolverle è il vostro compito. Con il contributo di tutti, specialmente dei giovani.

Il discorso ai parlamentari italiani del premio Nobel Parisi affronta una serie di temi estremamente importanti: sviluppa un testo che esponga le tue riflessioni al riguardo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Legalità violata

Il principio della legalità, benché sia un valore universalmente condiviso, è spesso oggetto di violazioni che generano disappunto e inquietudine in tutti i cittadini e soprattutto nei giovani.

Sviluppa l'argomento, discutendo sulle forme in cui i vari organismi sociali possono promuovere la cultura della legalità, così da formare cittadini consapevoli e aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della

INDICATORI GENERALI	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-8	Sufficiente 9	Discreto 10-11	Buono 12-14	Ottimo 15	Punti
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico- formali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico- formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico- formali	

solidarietà e della giustizia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-8	Sufficiente 9	Discreto 10-11	Buono 12-14	Ottimo 15	Punti
Ideazione, organizzazione e del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione e nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logica	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione e limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze e lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione e articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	
Comprensione del testo	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-8	Sufficiente 9	Discreto 10-11	Buono 12-14	Ottimo 15	Punti
Ideazione, organizzazione e del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione e limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione e articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Riferimenti culturali, giudizi critici	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali e giudizio critico nel complesso coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati, giudizio critico ben argomentato	Riferimenti culturali approfonditi e originali, giudizio critico articolato, valutazioni personali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____ /15

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

con relativa griglia

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2022

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine. Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.

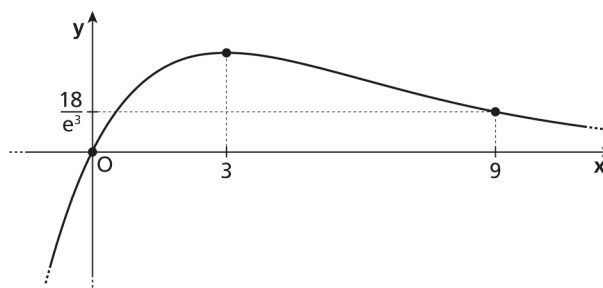
5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{F(x)}{\ln x}$.**Problema 2**

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.

1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.



4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

5. Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$

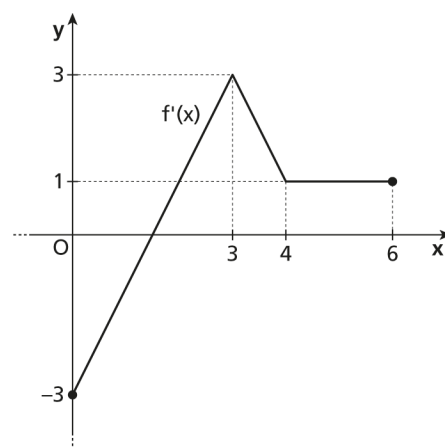
e spiega il suo significato geometrico.

QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.

Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

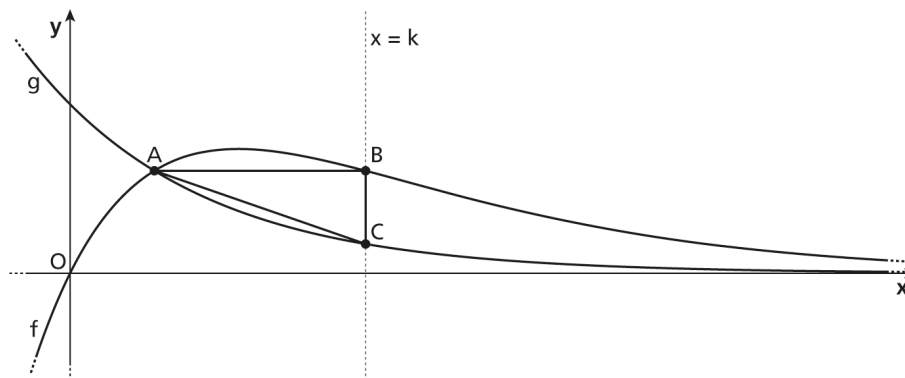


2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.

6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18.

Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c).$$

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

- a. la seconda pallina estratta è bianca;
- b. la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

8. Calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \ln t dt}{x - e^{x-1}}.$$

Griglia di valutazione per la simulazione Zanichelli 2022 della prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche principali delle funzioni $f_a(x)$. <input type="checkbox"/> Comprende il ruolo del parametro a nello studio delle funzioni $f_a(x)$. <input type="checkbox"/> Traccia il grafico di $g(x)$.	<input type="checkbox"/> Individua dal grafico dato le caratteristiche di $f(x)$. <input type="checkbox"/> Deduce e traccia il grafico di $f(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$. <input type="checkbox"/> Esprime l'area del rettangolo APBO da massimizzare in funzione della variabile x .	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. <input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. <input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare.	<input type="checkbox"/> Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile. <input type="checkbox"/> Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> Studia le funzioni $f_a(x)$ individuando in particolare l'asintoto e gli estremi.	<input type="checkbox"/> Ricava i valori di a e b mediante le informazioni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> Ricava $g(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione e sul segmento CD .	<input type="checkbox"/> Determina le coordinate e del flesso F .		6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	<input type="checkbox"/> Ricava $h(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione e sulla simmetria del grafico.	<input type="checkbox"/> Determina le coordinate e di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$ studiando gli intervalli di monotonia di $A(x)$.		13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	<input type="checkbox"/> Determina il valore dell'area usando l'integrale definito.	<input type="checkbox"/> Calcola l'limite applicando il teorema di De L'Hospital.		20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonia della funzione $f_a(x)$.	<input type="checkbox"/> Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di $f'(x)$ dal grafico di $f(x)$.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<input type="checkbox"/> Dimostra che il grafico di $f_a(x)$ ammette un solo asintoto.	<input type="checkbox"/> Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto.		5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Dimostra che la retta tangente in C a $f_a(x)$ ha in comune con il grafico anche il punto D .	<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.		11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.			17 - 20	
PUNTEGGIO						

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 10. [Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano**Docente:** Elisa Frioni

Ore settimanali: 4	Ore previste: 132	
Testo adottato	Baldi-Favatà-Giusso, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i> , Vol. 3A, 3B e 3C	

UGO FOSCOLO

Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*; i *Sonetti*; *Dei sepolcri*

Testi: "A Zacinto" (*Sonetti*); lavori di gruppo sull'analisi dei sonetti "Alla sera", "Alla musa", "In morte del fratello Giovanni", "Solcata ho fronte", "Che stai? Già il secol l'orma ultima lascia"

ALESSANDRO MANZONI

La vita, la concezione della storia e della letteratura, gli *Inni sacri*, la lirica patriottica e civile, le tragedie, i *Promessi sposi*

Testi: "Il cinque maggio"; "L'utile, il vero, l'interessante" (*Lettera sul romanticismo*); "La conclusione del romanzo" (*I promessi sposi*, cap. XXXVIII)

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero, la poetica del «vago e indefinito», i *Canti*, le *Operette morali* e l'«arido vero»

Testi: "Indefinito e infinito" (*Zibaldone*); "La rimembranza" (*Zibaldone*); "L'infinito" (*Canti*); "Alla luna" (*Canti*); "A Silvia" (*Canti*); "Il sabato del villaggio" (*Canti*); "Dialogo della Natura e di un Islandese" (*Operette morali*)

IL DECADENTISMO

La visione del mondo e la poetica del Decadentismo, Charles Baudelaire e *I fiori del male*, la poesia simbolista, Oscar Wilde, la Scapigliatura

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la poetica, i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana, *Myricae*

Testi: "Una poetica decadente" (*Il fanciullino*); "X Agosto" (*Myricae*), "L'assiuolo" (*Myricae*); "Temporale" (*Myricae*), "Novembre" (*Myricae*)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, l'estetismo e la sua crisi, il superuomo, le opere in prosa, le *Laudi*

Testi: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (*Il piacere*, libro III, cap. II); lavori di gruppo sulle liriche "La sera fiesolana" (*Alcyone*), "La pioggia nel pineto" (*Alcyone*), "Meriggio" (*Alcyone*); "I pastori" (*Alcyone*)

GIOVANNI VERGA

La vita, le opere, poetica e tecnica narrativa, l'ideologia, Naturalismo e Verismo, *I Malavoglia*

Testi: "Impersonalità e regressione" (*L'amante di Gramigna*, prefazione); "Rosso Malpelo" (*Vita dei campi*); "I vinti e la fiumana del progresso" (*I Malavoglia*, prefazione); "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (*I Malavoglia*, cap. I)

ITALO SVEVO

La figura dell'inetto, *La coscienza di Zeno*

Testo: "Il fumo" (*La coscienza di Zeno*, cap. III)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la poetica, *L'allegria*

DIVINA COMMEDIA - IL PARADISO DANTESCO

Struttura del *Paradiso*. Lettura, commento e interpretazione dei canti I, III, VI.

LABORATORIO DI LETTURA

Gli alunni hanno letto integralmente le seguenti opere narrative: Leonardo Sciascia - *Il giorno della civetta*; Pier Paolo Pasolini - *Ragazzi di vita*; Italo Calvino – *Il sentiero dei nidi di ragno*; Leonardo Sciascia – *La scomparsa di Majorana*

Disciplina: Latino**Docente:** Elisa Frioni

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testo adottato	Garbarino, <i>Luminis orae</i> , Vol. 3	

SENECA

La vita, collaborazione e conflitto con il potere, la filosofia stoica, le opere: i *Dialogi*, il *De clementia*, le *Epistole a Lucilio*, le tragedie

Testi: "L'esame di coscienza" (*De ira*, III, 36, 1-4); "Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?" (*De providentia*, 2, 1-2); "Solo il tempo ci appartiene" (*Epistulae ad Lucilium*, 1); "Un amore proibito" (*Phaedra*, vv. 589-684; 698-718)

LUCANO

La vita, il *Bellum civile*: contenuto, caratteristiche, rapporti con l'epica virgiliana, il sistema dei personaggi, lingua e stile

Testi: "I ritratti di Pompeo e Cesare" (*Bellum civile*, I, vv. 129-157); "Una scena di necromanzia" (*Bellum civile*, VI, vv. 750-808)

PERSIO E LA SATIRA

La vita, le satire: poetica, contenuti, forma e stile

Testo: "L'importanza dell'educazione" (*Satira III*)

PETRONIO

Il *Satyricon*: contenuto, genere letterario, realismo

Testi: "L'ingresso di Trimalchione" (*Satyricon*, 32-34); "La matrona di Efeso" (*Satyricon*, 111-112)

L'EPICA DELL'ETÀ DEI FLAVI

I *Punica* di Silio Italico, Gli *Argonautica* di Valerio Flacco

MARZIALE E L'EPIGRAMMA

La vita, la poetica, le prime raccolte, gli *Epigrammata*: i filoni tematici e lo stile

Testi: "La scelta dell'epigramma" (*Epigrammata*, X, 4); "Matrimonio di interesse" (*Epigrammata*, I, 10); "Fabulla" (*Epigrammata*, I, 103); "La bellezza di Bilbili" (*Epigrammata*, XII, 18); "Erotion" (*Epigrammata*, V, 34)

QUINTILIANO

La vita, l'*Institutio oratoria*, la decadenza dell'oratoria, la figura del maestro ideale

Testi: "I vantaggi dell'insegnamento collettivo" (*Institutio oratoria*, I, 2); "Le punizioni" (*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17); "Severo giudizio su Seneca" (*Institutio oratoria*, X, 1, 125-131)

PLINIO IL GIOVANE

La vita, il *Panegirico a Traiano* e l'epistolario; lettura e commento delle due lettere di Plinio a Tacito sull'eruzione del Vesuvio

TACITO

La vita e la carriera politica, l'*Agricola*, la *Germania*, le *Historiae*, gli *Annales*, la concezione storiografica, la lingua e lo stile

Testi: "Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro" (*Agricola*, 30); "Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio" (*Germania*, 18-19); "Il proemio degli *Annales*: sine ira et studio" (*Annales*, I, 1); "L'uccisione di Britannico" (*Annales*, XIII, 15-16); "L'incendio di Roma" (*Annales*, XV, 38)

APULEIO E LE METAMORFOSI

Disciplina: Matematica**Docente:** Barbara Antonini

Ore settimanali: 4	Ore previste: 132	
Testo adottato	Bergamini-Barozzi-Trifone, <i>Matematica.blu.2.0</i> , Vol. 5	

Funzioni e loro proprietà: Funzioni reali di variabile reale: dominio di una funzione, zeri e segno; proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti, decrescenti, periodiche, pari e dispari; funzione inversa e funzione composta.

Limiti di funzione: Insiemi di numeri reali: intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito, insiemi limitati e illimitati, punti isolati e di accumulazione; limite finito per x che tende ad un valore finito; funzioni continue, limite destro e sinistro; limite infinito per x che tende ad un valore finito, asintoti verticali; limite finito per x che tende ad un valore infinito, asintoti orizzontali; limite infinito per x che tende ad un valore infinito; teorema di unicità del limite (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazione).

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni: Operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente; forme indeterminate; limiti notevoli; funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità di una funzione: prima seconda e terza specie; asintoti: verticale, orizzontale e obliquo; grafico probabile di una funzione.

Derivate: Derivata di una funzione: rapporto incrementale, interpretazione geometrica; derivata destra e sinistra, continuità e derivabilità; derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta e della funzione inversa; retta tangente e retta normale; punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema di Cauchy; funzioni crescenti e decrescenti; forme indeterminate e teorema di De L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi: Massimi e minimi assoluti e relativi; concavità e flessi di una funzione; ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima; concavità e segno della derivata seconda; ricerca di flessi con la derivata seconda.

Studio delle funzioni: Studio di una funzione; funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte; grafici di una funzione e della sua derivata; applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

Integrali indefiniti: Integrale indefinito: primitive, funzione integrabile; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati: potenza, funzione esponenziale, funzioni goniometriche; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: Definizione: problema delle aree; integrale definito di una funzione continua di segno positivo e di segno qualsiasi; proprietà dell'integrale definito; teorema della media (con dimostrazione); funzione integrale: teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione); calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree: area compresa tra una curva e asse x , area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e asse y ; calcolo di volumi: volume di un solido di rotazione; integrali impropri; applicazioni degli integrali alla fisica.

Disciplina: Fisica**Docente:** Barbara Antonini

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testo adottato	Walker, <i>Fisica. Modelli teorici e problem solving</i> , Vol. 2 e 3	

- Gravitazione:** Legge di gravitazione universale di Newton, ordine di grandezza delle forze gravitazionali, campo gravitazionale, energia potenziale gravitazionale, conservazione dell'energia nei fenomeni gravitazionali.
- Campo elettrico:** Forze e campi elettrici, carica elettrica, isolanti e conduttori, legge di Coulomb, campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss, campi generati da distribuzioni di carica (lineare infinita, piana infinita, condensatore, sfera conduttrice carica, sfera isolante carica).
- Potenziale elettrico:** energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico, conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico, superfici equipotenziali, condensatori, capacità di un condensatore
- Corrente elettrica:** Circuiti elettrici, batterie, forza elettromotrice, prima e seconda legge di Ohm, energia e potenza nei circuiti elettrici, effetto Joule, leggi di Kirchhoff, resistenze in serie e in parallelo, potenza dissipata nei circuiti, condensatori in serie e in parallelo, circuito RC (carica e scarica di un condensatore)
- Campo magnetico:** Fenomeni magnetici, magneti permanenti, calamite, il magnetismo terrestre, le linee di forza del campo magnetico, esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, la definizione operativa del campo magnetico, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biôt e Savart), da una spira e da un solenoide, Forza di Lorentz, effetto di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico, circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère, materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici; moto di cariche in campi elettrici e magnetici.
- Induzione elettromagnetica:** Fenomeni di induzione, forza elettromotrice indotta, flusso del campo magnetico, legge di Faraday-Neumann-Lenz e conservazione dell'energia, relazione tra campo elettrico indotto E e campo magnetico B , generatori elettrici di corrente alternata.
- Equazioni di Maxwell:** Teorema di Gauss per il campo elettrico (forma generale), teorema di Gauss per il campo magnetico, legge di Faraday-Lenz (forma generale), legge di Ampere (forma generale), corrente di spostamento, equazioni di Maxwell nel caso statico, e in assenza di cariche e correnti; le onde elettromagnetiche, la velocità della luce nel vuoto; lo spettro della radiazione elettromagnetica, la polarizzazione.
- La relatività ristretta (CENNI):** Contraddizioni apparenti fra meccanica ed elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell e l'etere; i postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz.

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese**Docente:** Stefano Renzi

Ore settimanali: 3	Ore previste:99	
Testo adottato	Spiazzi-Tavella-Layton, <i>Performer Heritage</i> , vol.1 e 2.	

THE ELIZABETHAN AGE**Christopher Marlowe:** Life and works; Dr. Faustus**THE ROMANTIC AGE**

A new sensibility

Early Romantic poetry

The Gothic Novel

Romantic Poetry

Romantic fiction

Mary Shelley: life and works; Frankenstein**William Wordsworth:** life and works; 'Preface' to the Lyrical Ballads; The Daffodils**Samuel Taylor Coleridge:** life and works; Lyrical Ballads: The Rime of the Ancient Mariner**George Byron:** life and works; the Byronic hero; Childe Harold's Pilgrimage**Percy Shelley:** life and works, Ode to the West Wind**John Keats:** life and works; Ode to a Grecian Urn; La Belle Dame sans Merci**THE VICTORIAN AGE**

Queen Victoria's Reign

The Victorian Compromise

Victorian Poetry and Novel

Aestheticism and Decadence

Victorian Drama

Alfred Tennyson: Ulysses**Charles Dickens:** life and works; Oliver Twist; Hard Times**Oscar Wilde:** life and works; The Picture of Dorian Gray**THE MODERN AGE**

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of Anxiety

Modernism

Modern Poetry and Novel

The interior monologue

James Joyce: life and works; The Dubliners (extract from "The Dead"); Ulysses**Wilfred Owen:** Life; Dulce et decorum est**George Orwell:** life and works; The Animal Farm; 1984**William Yeats:** life and works; Easter 1916

Dei romanzi menzionati non si intende mai l'opera completa bensì gli estratti presenti nel libro di testo

Disciplina: Scienze naturali**Docente:** Ermelinda Rocca

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testi adottati	Lupia Palmieri-Parotto, <i>Il globo terrestre e la sua evoluzione</i> Sadava-Hillis-Heller-Berenbaum-Posca, <i>Chimica organica, Biochimica e biotecnologie</i>	

SCIENZE DELLA TERRA

La crosta terrestre: minerali e rocce

- Le caratteristiche chimiche e fisiche dei minerali. I minerali silicati e i minerali non silicati.
- La struttura e la composizione delle rocce magmatiche. La classificazione delle rocce magmatiche.
- Le rocce sedimentarie
- Le rocce metamorfiche

Elementi di tettonica: faglie, pieghe, sovrascorrimenti e falde

I fenomeni vulcanici

- Il meccanismo eruttivo.
- Gli edifici vulcanici, i tipi di eruzioni ed i prodotti dell'attività vulcanica.
- Attività vulcanica esplosiva ed effusiva.
- Il rischio vulcanico
- Distribuzione dei vulcani sulla Terra.

I fenomeni sismici

- Il modello del rimbalzo elastico.
- Origine e classificazione delle onde sismiche.
- Sismografi e descrizione di un sismogramma tipico. Localizzazione dell'epicentro di un terremoto.
- Intensità e magnitudo dei terremoti
- Previsione e prevenzione dei sismi.

La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra

- I sismi come principale mezzo di indagine riguardo la costituzione interna della Terra
- Le discontinuità sismiche
- Modello attuale della struttura interna della Terra. Caratteristiche della crosta, del mantello e del nucleo
- Il calore interno della Terra. La temperatura all'interno della Terra, il gradiente geotermico e la geoterma
- Il campo magnetico terrestre.

La dinamica della litosfera e la Tettonica delle placche

- Crosta oceanica e crosta continentale. Il principio dell'isostasia
- La teoria della deriva dei continenti.
- I fondali oceanici: le dorsali oceaniche, le fosse abissali
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici
- La teoria della tettonica delle placche. Margini divergenti e convergenti. I margini conservativi e le faglie trasformi
- La formazione delle catene montuose: l'orogenesi legata alla subduzione di litosfera oceanica, l'orogenesi legata alla collisione tra placche continentali e l'orogenesi per accrescimento crostale
- La verifica del modello della Tettonica delle placche
- Le forze che determinano il movimento delle placche ed i modelli della convezione del mantello

CHIMICA ORGANICA

Il carbonio

Il carbonio e l'ibridazione dei suoi orbitali

La rappresentazione dei composti organici

Gli idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani

- Le caratteristiche generali
- La nomenclatura
- L'isomeria di struttura
- Le proprietà fisiche
- Le proprietà chimiche: le reazioni di combustione ed alogenazione

Gli idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini

- Le caratteristiche generali
- La nomenclatura
- L'isomeria di catena, di posizione e geometrica
- Le reazioni di addizione elettrofila e di idrogenazione

Gli idrocarburi aromatici

- Il benzene e la teoria della risonanza
- La nomenclatura
- La sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione)

Gli alogenoderivati

- La nomenclatura
- Le proprietà fisiche
- Le reazioni di sostituzione (meccanismo bimolecolare e monomolecolare)

Alcol, fenoli, eteri

- La nomenclatura
- Le proprietà fisiche e l'acidità a confronto di alcoli e fenoli
- Le reazioni di ossidazione delle alcoli
- La sintesi degli eteri

Aldeidi e chetoni

- Il gruppo carbonilico
- La nomenclatura
- Le reazioni di addizione nucleofila (con formazione di un emiacetale), ossidazione e di riduzione
- I reattivi di Fehling e di Tollens

Acidi carbossilici

- La nomenclatura e le proprietà fisiche e chimiche
- Le reazioni degli acidi carbossilici

Esteri

- La nomenclatura e la sintesi degli esteri
- Gli esteri del glicerolo
- Le reazioni degli esteri (idrolisi basica)

BIOCHIMICA**Le biomolecole**

- I monosaccaridi (forma lineare e ciclica, proiezioni di Fisher e di Haworth; zuccheri L e D, anomeri α e β)
- I monosaccaridi molecole chirali
- Le reazioni dei monosaccaridi
- I disaccaridi ed i polisaccaridi
- I lipidi saponificabili: i trigliceridi e le loro reazioni, l'azione detergente dei saponi, i fosfolipidi ed i glicolipidi
- I lipidi insaponificabili: gli steroidi (colesterolo, acidi biliari ed ormoni steroidei)
- Gli amminoacidi (struttura, classificazione, chiralità e struttura ionica dipolare)
- Il legame peptidico e la classificazione delle proteine
- La struttura delle proteine e la loro attività biologica
- La struttura dei nucleotidi e gli acidi nucleici
- La struttura del DNA, la replicazione e la trascrizione del DNA

Disciplina: Filosofia**Docente:** Elisa Raimondo

Ore settimanali: 3	Ore previste:99	
Testo adottato	Abbagnano-Fornero, <i>Con filosofare, vol.3.</i>	

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO**Caratteristiche generali dell'idealismo romantico:**

- La critica a Kant e al concetto di noumeno.
- La nascita dell'idealismo romantico: dall'io penso all'io infinito.

Fichte:

- L'io inteso come spirito che crea la realtà.
- I tre principi della *Dottrina della scienza*: la struttura dialettica dell'io.
- La deduzione fichtiana: la derivazione dell'intera realtà dall'io.
- Il carattere etico della filosofia fichtiana: la libertà e la "missione" del dotto.

Hegel:

- I tre capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale; la verità come "intero"; la concezione dialettica della realtà e del pensiero.
- Caratteristiche della dialettica hegeliana (tesi, antitesi, sintesi)
- La *"Fenomenologia dello spirito"*: la coscienza, l'autocoscienza e la ragione; la funzione pedagogica dell'opera; la filosofia come "nottola di Minerva".
- L'ottimismo della prospettiva hegeliana: la visione razionale e giustificazionista della storia.

LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO**Schopenhauer:**

- Le radici culturali: gli influssi di Platone e Kant; l'interesse per le filosofie orientali.
- La realtà fenomenica come illusione: la distinzione fra fenomeno e noumeno; il fenomeno come "velo di Maya"; il fenomeno come rappresentazione del soggetto; le condizioni soggettive della conoscenza (spazio, tempo e causalità); la vita come sogno ingannevole.
- Il mondo come volontà di vivere: la lacerazione del "velo di Maya"; la volontà di vivere come radice noumenica dell'universo; le caratteristiche della volontà di vivere.
- Il pessimismo cosmico: la volontà come sofferenza; il piacere come cessazione del dolore; la vita come "pendolo" che oscilla tra desiderio, dolore, piacere e noia; il dolore universale e la lotta fra tutte le cose esistenti; l'amore come illusione e strumento per perpetuare la specie.
- Le tre vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; il passaggio graduale dalla *voluntas* alla *noluntas*; l'arte e la sua funzione catartica; la tragedia e la musica. La morale come compassione verso il prossimo; la morale come giustizia e carità. L'ascesi come autentica liberazione dalla volontà di vivere; le diverse forme di asceti; il nirvana.

IL POSITIVISMO**Caratteristiche generali del Positivismo europeo:**

- La fiducia nel progresso e nella scienza.

IL DIBATTITO INTORNO ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

Destra e sinistra hegeliana (cenni)

Feuerbach:

- L'indagine sull'uomo concreto: l'aspetto filantropico del pensiero di Feuerbach.
- L'essenza della religione: l'alienazione religiosa; l'ateismo come compito morale dell'uomo.

IL MARXISMO E IL ROVESCIAMENTO DIALETTICO DELL'HEGELISMO

Marx:

- Caratteristiche generali del marxismo: l'analisi scientifica della realtà; l'unione fra teoria e prassi.
- Il distacco da Feuerbach: i meriti e i limiti di Feuerbach; la religione come "oppio dei popoli".
- Il distacco da Hegel: la critica al misticismo logico; il rovesciamento della dialettica.
- La critica all'economia borghese: la scissione fra stato e individuo; il tema dell'alienazione.
- La concezione materialistica della storia: i rapporti fra struttura e sovrastruttura; le forze produttive e i rapporti di produzione; il primato della struttura economica; lo scontro tra forze produttive e rapporti di produzione; la critica agli ideologi di sinistra.
- Il "**Manifesto del partito comunista**": la funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi.
- La futura società comunista: la prima e la seconda fase.

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

La crisi delle certezze europee: Marx, Freud e Nietzsche come "maestri del sospetto".

Nietzsche:

- Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: la critica alla tradizione occidentale; il carattere asistemático della sua filosofia; l'aforisma.
- Le fasi del filosofare nietzscheano; le tre metamorfosi dello spirito.
- Il periodo giovanile: la nascita della tragedia; apollineo e dionisiaco; la tragedia attica e la sua decadenza.
- Il periodo illuministico o genealogico (filosofia del mattino): la critica della cultura dominante e delle false credenze; la decostruzione della morale occidentale (la morale degli schiavi contro quella dei signori); la "**morte di Dio**"; il problema del nichilismo e il suo superamento; l'avvento dell'oltreuomo e la trasvalutazione dei valori.
- Il periodo di Zarathustra (filosofia del meriggio): la teoria dell'Eterno Ritorno dell'Uguale; la "volontà di potenza".

Freud:

- L'inconscio e la sua interpretazione.
- La terapia psicoanalitica.
- La struttura dell'apparato psichico (La prima topica: Conscio, Preconscio, Inconscio; la seconda topica: Es, Io, Super-Io).
- La sessualità infantile e il complesso edipico. Eros e Thanatos.
- Individuo e massa.
- La guerra e il disagio della civiltà.

Disciplina: Storia**Docente:** Elisa Raimondo

Ore settimanali: 2	Ore previste:66	
Testo adottato	Castronovo-Rizzoli, <i>Mille-Duemila</i> , vol.3.	

L'EUROPA DELLA *belle époque* E LE TENSIONI INTERNAZIONALI

- La *belle époque*: lo scenario economico mondiale
- L'aggressività della Germania di Guglielmo II
- Le tensioni internazionali
- La "questione dei Balcani"

L'ITALIA INDUSTRIALE E L'ETA' GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo
- Il governo Zanardelli - Giolitti
- L'azione politica di Giolitti e il suo programma riformista
- I limiti della politica giolittiana
- La crisi degli ultimi anni: la guerra in Libia, le elezioni del 1913 e la fine del giolittismo

LA GRANDE GUERRA: CAUSE E DINAMICHE

- Le radici del conflitto e l'attentato di Sarajevo
- La prima fase del conflitto: la guerra di logoramento
- La posizione dell'Italia: contrapposizione fra interventisti e neutralisti, il Patto di Londra e l'intervento italiano
- La svolta del 1917 e la fine del conflitto

LA RUSSIA: LA CRISI DELLO ZARISMO E LE TENSIONI RIVOLUZIONARIE

- Nicola II e la rivoluzione del 1905
- I movimenti politici russi
- Le rivolte di Pietrogrado e l'abdicazione dello zar
- Il rientro di Lenin in Russia e le *Tesi di Aprile*
- La rivoluzione d'Ottobre
- La dittatura del partito
- La guerra civile e la vittoria dell'Armata rossa
- La "Terza Internazionale"
- Il "comunismo di guerra" e la NEP
- La nascita dell'URSS

L'EUROPA DEL DOPOGUERRA

- La Conferenza di Versailles e la nuova carta d'Europa
- La Società delle Nazioni
- Le conseguenze economiche e politiche del conflitto: il dissesto finanziario e il protezionismo
- Il "biennio rosso" in Europa: l'avanzata politica del movimento operaio
- Il dopoguerra dei vinti: la Germania e le tensioni politiche, la rivolta spartachista e la Repubblica di Weimar; le difficoltà dell'Austria; la rivoluzione in Ungheria
- Il dopoguerra dei vincitori: le difficoltà di Francia e Germania
- La crisi della Germania: le tensioni politiche e sociali crescenti, l'occupazione della Rhur, la grande inflazione, il "putsch" di Monaco
- La politica conciliatrice di Stresemann: il piano Dawes e gli accordi di Locarno; il piano Young

IL DOPOGUERRA IN ITALIA: CRISI DELLO STATO LIBERALE E AVVENTO DEL FASCISMO

- La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume
- Il "biennio rosso" in Italia: il nuovo governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche

- La nascita e l'ascesa del movimento fascista: lo squadristico, le elezioni del 1921, il PNF, la debolezza del governo e dei socialisti
- Gli ultimi governi liberali e la marcia su Roma

LA CRISI DEL MONDO CAPITALISTICO

- Gli U.S.A. e gli "anni ruggenti"
- La crisi del '29 e i suoi riflessi mondiali
- Il *New Deal* di Roosevelt

L'UNIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN

- La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
- Il dibattito sulla NEP
- La collettivizzazione delle campagne e l'industrializzazione forzata

L'ITALIA FASCISTA

- La costruzione dello Stato fascista: il Gran Consiglio, la Milizia volontaria, la riforma scolastica, la legge elettorale maggioritaria e le elezioni del 1924
- L'assassinio Matteotti e l'Aventino delle coscienze
- L'instaurazione della dittatura: le leggi "fascistissime"
- Le caratteristiche del regime: il totalitarismo "incompiuto"
- I Patti Lateranensi
- Il fascismo e la società: l'educazione ideologica e militare
- La politica economica
- La politica estera: la guerra d'Etiopia; la proclamazione dell'Impero; l'Asse Roma –Berlino
- Antifascismo e dissenso
- Le leggi razziali del 1938

L'AVVENTO DEL NAZISMO

- Hitler e il Partito nazionalsocialista
- Le elezioni del 1932 e la fine della repubblica di Weimar
- L'instaurazione dello stato totalitario: l'incendio del *Reichstag*; i pieni poteri ad Hitler; la "notte dei lunghi coltelli"
- La persecuzione degli ebrei e la shoah
- L'ideologia nazista
- La politica estera hitleriana: l'*Anschluss*; la questione dei Sudeti; la reazione dei paesi europei; la questione di Danzica; gli accordi di Monaco

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: CAUSE E DINAMICHE

- Le origini del conflitto: l'occupazione della Cecoslovacchia, il Patto d'acciaio, il Patto Molotov - Ribbentrop
- L'invasione della Polonia e l'inizio della guerra
- L'offensiva contro i paesi nordici e la Francia
- L'entrata in guerra dell'Italia: la strategia della "guerra parallela" e il suo fallimento
- La battaglia d'Inghilterra
- L'offensiva tedesca contro l'URSS
- L'ingresso degli USA nel conflitto e le grandi vittorie alleate
- La caduta di Mussolini, la Resistenza e la liberazione dell'Italia; il crollo del Terzo Reich
- La fine della guerra nel pacifico

L'ITALIA REPUBBLICANA (CENNI)

- I partiti politici antifascisti e i primi governi d'unità antifascista
- La scelta referendaria tra la monarchia e la repubblica e le elezioni per l'assemblea costituente
- La nuova Costituzione antifascista

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte **Docente:** Ivan Valcerca

Ore settimanali: 2	Ore previste: 66	
Testo adottato	Criccco-Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte, vol.5.</i>	

L'impressionismo

Verso il crollo degli imperi centrali

L'art Nouveau: Gustav Klimt

I Fauves: Henri Matisse.

L'Espressionismo e il gruppo Die Brucke:

Edvard Munch.

Oskar Kokoschka

Egon Schile

L'inizio dell'arte contemporanea

Il Cubismo: Pablo Picasso, Georges Braque, la stagione italiana

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia (la città nuova)

Arte tra provocazione e sogno

Il Dada: Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray

L'arte dell'inconscio

Il Surrealismo: Max Ernst, Joan Miro', Renè Magritte, Salvador Dali

Oltre la forma

L'astrattismo: Der Blaue Reiter, Franz Marc, Vasilij, Kandinskij, De Stijl, Piet Mondrian

Il razionalismo in architettura

Il Bauhaus: Le Corbusier, Frank Lloyd Wright

L'espressionismo astratto in America

Action Painting

Jackson Pollock

Colorfield Painting

Mark Rothko

Pop Art

Arte e civiltà di massa

Andy Warhol

Roy Lichtenstein

Richard Hamilton

Disciplina: Scienze motorie**Docente:** Valentina Nardoni

Ore settimanali: 2

Ore previste: 66

- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe nel complesso si è dimostrata puntuale, partecipa alle attività proposte e ha dato una buona risposta alle indicazioni metodologiche, anche quando utilizzate con la DaD, nei casi previsti; il gruppo classe si è mostrato in grado di autogestire il proprio lavoro, perseverando nel proseguimento degli obiettivi anche quando in modalità non in presenza.

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO**

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato soddisfacente.

Programma effettivamente svolto.

Obiettivi d'apprendimento:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici
- analizzare i principi che regolano il diritto alla salute, soprattutto, in riferimento ai rischi legati al Covid
- studiare e approfondire aspetti legati al corpo umano: le ossa dello scheletro, nozioni sull'alimentazione.

- **SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE IN PRESENZA E IN DAD**

Il prevalente utilizzo della metodologia della "classe rovesciata" si è dimostrato un metodo efficace per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione per stimolare i processi di apprendimento che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi.

- **SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER LA DAD**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, video-lezioni in tutorial, filmati e riferimenti sui principali siti in materia di scienze motorie.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti, in conformità con la normativa specifica di riferimento.

- **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La comunicazione con le famiglie si è realizzata, al bisogno, attraverso messaggi scritti via mail, colloqui da remoto in Meet e telefonicamente.

Disciplina: IRC **Docente:** Francesco Catozzella

Ore settimanali: 1

Ore previste: 33

1. *Evoluzione e/o creazione? Il rapporto scienza/fede in relazione all'origine dell'universo*

- La Chiesa di fronte al darwinismo. Dalla condanna all'accettazione.
- Lettura e commento dei capitoli 1-3 della Genesi.
- Lettura e commento del Discorso di Giovanni Paolo II alla Pontificia Accademia delle Scienze (22 ottobre 1996).
- Specismo e antispecismo nella cultura odierna.

2. *La storia della Chiesa nel Novecento.*

- I Patti Lateranensi. La nascita della Stato Città del Vaticano e il Concordato tra l'Italia e la Santa Sede.
- Pio XII e la Shoah. Le diverse interpretazioni storiografiche circa il ruolo e il comportamento del Papa di fronte allo sterminio degli Ebrei.
- Il Concilio Vaticano II e la Chiesa contemporanea. Svolgimento, finalità e presentazione generale dei documenti promulgati.
- Lettura e commento di alcuni brani tratti da documenti conciliari (Gaudium et Spes n. 76; Dignitatis humanae n. 2; Unitatis Redintegratio n. 4).

3. *Questioni di attualità.*

- Lettura in classe di articoli di giornale relativi alla religione.
- Le proposte referendarie e le decisioni della Corte Costituzionale
- Giornata della Memoria 2022: l'intervento di Liliana Segre al Parlamento Europeo
- I testimoni italiani della Shoah. Lettura personale di una testimonianza a scelta (sito lagerdeportazione.org).

Disciplina: Attività Alternativa alla IRC**Docente:** Sabrina Rossi

Ore settimanali: 1

Ore previste: 33

Nel corso del presente anno scolastico gli argomenti trattati durante le ore di materia alternativa hanno riguardato varie tematiche inerenti educazione civica e gli articoli della costituzione italiana su cui sono stati effettuati dei dibattiti, nello specifico sono stati trattati i seguenti temi:

- Il diritto e lo sviluppo armonico della persona, come i diritti ed i doveri sanciti dalla nostra Costituzione aiutano il pieno sviluppo della persona nel corso della propria vita.
- Quando è nata la Costituzione: principi ispiratori, padri costituenti, da quanti articoli è formata,
- Art.1 della Costituzione.
- Art. 2 della Costituzione: i diritti inviolabili dell'uomo.
- Art.3 della Costituzione: tutti i cittadini hanno pari dignità sociale senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- Art.32 della Costituzione: tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività.
- Art.83 della Costituzione: elezione del Presidente della Repubblica.
- L'uso del dialetto dal punto di vista antropologico e le periferie romane.
- Il giorno della memoria e la shoah: come viene percepito ai nostri giorni questo evento che ha segnato la storia e la comunità civile.
- Guerra Russia Ucraina: video dello storico A. Barbero.
- Il concetto di identità: art.3 della costituzione e teoria freudiana.